

Siracusa. Fiera dei Morti, dal 28 ottobre bancarelle ai Villini

Torna la Fiera dei Morti e anche per il 2018 il Comune ha scelto di puntare sui Villini. Gli stand degli espositori apriranno al pubblico il 28 ottobre e rimarranno aperti fino al 2 novembre. Diventa, quindi, definitivo l'addio ad Ortigia dopo alcuni esperimenti poco felici (viale dei Comuni) ed un primo tentativo lo scorso ai Villini.

Come sempre, due i settori commerciali: alimentare e non alimentare. I tradizionali venditori di caldarroste hanno l'obbligo di limitare le emissioni di fumi. Gli espositori verseranno un euro a metro quadro per lo spazio occupato, per ogni giorno di permanenza.

Sono 15 le bancarelle non alimentari (giocattoli e abbigliamento), 11 quelle alimentari (dolciumi ed altro). Su 26 espositori, sono appena 5 i siracusani (uno di Noto). Per il resto catanesi, senegalesi, bengalesi, tunisini, marocchini e un cinese.

"Annullare le elezioni amministrative": la richiesta di Reale il 13 dicembre al Tar

Il 13 dicembre il Tar di Catania discuterà anche il ricorso sulla richiesta di annullamento delle elezioni amministrative

2018 presentato dal portavoce di Progetto Siracusa, Ezechia Paolo Reale. In quella stessa data i giudici amministrativi valuteranno anche altri ricorsi presentati da esponenti del centrosinistra cittadino che chiedono l'assegnazione del premio di maggioranza al sindaco Francesco Italia.

Reale, invece, in più di ottanta pagine, chiede di annullare l'elezione del sindaco e del Consiglio Comunale a causa "delle incredibili irregolarità nei verbali delle operazioni elettorali, relative al primo turno, addirittura in 74 sezioni, sulle 123 totali".

Il risultato elettorale del primo turno non sarebbe quindi "espressione dell'effettiva volontà degli elettori, a causa di eccessive omissioni ed errori che comportano l'assoluta incertezza sulla regolarità delle operazioni elettorali".

Nel ricorso, estremamente dettagliato, vengono evidenziate in svariate sezioni circostanze che farebbero pensare, se verificate, "a possibili casi di voti fantasma o addirittura inventati, senza escludere addirittura diversi episodi di schede ballerine, di schede cioè introdotte nell'urna dopo essere state votate da persone estranee al seggio elettorale".

Ezechia Paolo Reale spiega il suo ricorso. "Ho chiesto il ripristino della democrazia che passa dalla regolarità delle operazioni di voto e di scrutinio. Troppe le sezioni nelle quali esistono anomalie, compresi voti mancanti rispetto al numero di elettori e voti in numero maggiore di quello degli elettori stessi. Il risultato elettorale così come proclamato non rispecchia l'effettiva espressione del voto dei cittadini di Siracusa. La mia non intende essere una battaglia personale – conclude Reale – ma non posso non sentire il dovere civile di ridare alla mia città quella verità che era dentro le urne e che le è stata sottratta da negligenza e poca competenza di molti di coloro che erano stati chiamati a custodire e verificare la volontà democratica".

Siracusa. Il sindaco incontra Lucia Formosa: "faremo chiarezza". I vigili in Procura

Alla fine l'incontro c'è stato. Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, è andato a trovare Lucia e Giulio Formosa, i genitori dello sfortunato Renzo, vittima di quel drammatico incidente stradale di cui oggi tutti parlano. Nel salotto dell'abitazione della famiglia, alla Pizzuta, dove campeggiano le foto di un Renzo sorridente, il primo cittadino ha anzitutto espresso la sua vicinanza a Lucia e Giulio ed al loro dolore immenso. Sul fronte dei procedimenti avviati per far luce sulle presunte omissioni nelle fasi dei rilievi sul luogo dell'incidente da parte di agenti della Municipale, ha assicurato la volontà di fare chiarezza.

Per il resto, trattandosi di un incontro in forma privata, vige il più stretto riserbo. Oltre due ore di visita conclusa comunque con il ringraziamento di mamma Lucia al sindaco, a cui ha rinnovato il suo appello: "giustizia per mio figlio".

L'approfondimento richiesto dal primo cittadino al comandante della Municipale, Enzo Miccoli, è tutt'ora in corso, ad una settimana dalla trasmissione in tv del servizio de Le Iene. Non sono ancora stati assunti provvedimenti disciplinari, per i quali occorrerà comunque l'avvio di un procedimento da parte degli organi competenti interni.

Sul fronte delle indagini, dopo che la Procura di Siracusa ha acquisito il video andato in onda su Italia 1, i due ispettori di Polizia Municipale intervenuti in occasione dei rilievi in via Cannizzo sono stati ascoltati dalla polizia giudiziaria. Il sospetto emerso dal video e dalle denunce della famiglia

dello sfortunato Renzo è che siano state commesse diverse omissioni. Il procuratore Fabio Scavone segue con grande attenzione l'evoluzione dei fatti, in questo nuovo filone di indagine.

Siracusa. Ennesima bonifica alla Borgata: quartiere nelle mani di chi abbandona

Quattro squadre di Igm all'opera questa mattina per una nuova bonifica straordinaria della Borgata, finita nuovamente sotto i rifiuti. Continua la "ribellione" di larga parte del popoloso quartiere che non vuol sentirne di fare la differenziata. E neanche la parte sana del rione si cura di vigilare o segnalare chi o quanto non funziona.

Nonostante la scomparsa dei cassonetti su strada, continuano ad essere abbandonati su strada tonnellate e tonnellate di rifiuti. Oltre 10 tonnellate raccolte anche questa volta. Una enormità. Da qualche punto si guarda la vicenda, è profondamente assurda. La Borgata è il cuore del problema, seguita da Ortigia. Mentre negli altri quartieri dove è partita la differenziata, il fenomeno dell'abbandono di sacchetti su strada pare sotto controllo.

Siracusa. Sacchetti in strada, controlli a campione smascherano 10 sporcaccioni

La guerra agli zozzoni che abbandonano sacchetti di rifiuti sui marciapiede sale finalmente di livello. Da ieri mattina, agenti della Municipale e della Polizia Ambientale hanno avviato una nuova strategia che ha già dato i primi frutti. Con l'ausilio di personale Igm vengono aperti a campione i sacchetti abbandonati sui marciapiedi, a caccia di "tracce" che possano permettere di identificare gli sporcaccioni. Una lettera con l'indirizzo buttata nella spazzatura, ad esempio. Nella sola giornata di ieri sono state così individuate 10 famiglie che non partecipano alla differenziata e che abbandonano i rifiuti sulla pubblica via.

Si tratta, peraltro, di famiglie che risiedono nella stessa via del medesimo quartiere: la Borgata. Sette sono italiane, tre di origini straniere. Nei prossimi giorni riceveranno la contestazione direttamente a casa.

Intanto, con ordinanza, si stanno inasprendo ulteriormente le multe e si sta valutando la possibilità – in caso di recidiva – di procedere con denuncia penale.

Gli uffici della fiscalità locale hanno consegnato agli agenti dell'Ambientale i dati aggiornati sulla Tari per avviare anche un controllo incrociato che possa portare a scoprire così gli evasori. Il comandante Trionfante invita all'autodenuncia: "procedimento sanzionatorio più mite e conciliante, altrimenti dovremo applicare il massimo della sanzione".

Siracusa. Uffici comunali, nuova sede: salta il contratto di affitto dei locali?

“Non ci sono le condizioni per prendere in carico l’immobile”. Con queste parole, pronunciate in Consiglio comunale, il dirigente Natale Borgione ha comunicato la possibile risoluzione del contratto di locazione (259mila euro/anno) per l’immobile che ospita gli uffici Urbanistica e Lavori Pubblici. Emerse, successivamente alla sottoscrizione del contratto, una serie di criticità. Alcune riguardano il contenuto dell’offerta, altre sono legate al mancato rispetto delle normative vigenti in materia di locazione di immobili da destinare al pubblico.

A sollevare il caso erano stati i consiglieri Reale, Torres, Mangiafico, Lo Curzio, Ricupero, Favara e Vinci che hanno sottoscritto una apposita istanza, illustrata in aula. I consiglieri hanno chiesto se prima dell’accettazione dell’offerta i tecnici del Comune avessero verificato la corrispondenza della superficie dell’immobile tra quanto dichiarato dagli offerenti e la sua reale estensione e la sua rispondenza alle normative antisismiche e di abbattimento delle barriere architettoniche. Nel merito del canone, chiesto se fosse superiore a quanto pagato per l’immobile attualmente condotto e se il cambiamento della sua destinazione d’uso avesse avuto un parere di legittimità dell’Avvocatura. E poi ancora se rispondeva al vero la citazione in giudizio dell’Ente, con contestuale richiesta di risarcimento danni, da parte del proprietario dell’immobile attualmente in affitto dove sono ospitati questi uffici. Argomentazioni sollevate anche dal consigliere Castagnino intervenuto subito dopo.

“L’ufficio trasmetterà la mia relazione all’Avvocatura per

chiedere il da farsi”, ha spiegato Borgione.

Augusta. Lungomare liberato, azione di forza della Guardia Costiera

E' stata battezzata "Lungomare Liberato" l'operazione della Guardia Costiera di Augusta, svolta sul lungomare Paradiso, sul lungomare Rossini e sul lungomare Granatello. Dopo una serie di diffide a tutte le imbarcazioni non iscritte nei registri marittimi e quindi di ignoto proprietario, illegittimamente collocate in forma stabile sul pubblico demanio marittimo e su tutti i gavitelli d'ormeggio presenti, è scattata l'operazione odierna.

Due autopattuglie della Guardia Costiera, due unità navali militari, un nucleo di operatori subacquei e due autopattuglie del Commissariato di Augusta hanno rimosso circa 12 metri cubi (ammontanti a circa 10 tonnellate) di materiale costituito da cemento, pietre, cordami, ferro e gavitelli con sottoposizione di tali oggetti a sequestro penale.

Sequestrate più di 50 imbarcazioni che occupavano ancora il pubblico demanio marittimo, insieme a circa 1000 metri quadrati di area demaniale invasa da rifiuti vari.

Richiesta alla Regione ed al Comune di Augusta la bonifica delle aree.

Siracusa. Da venerdì a domenica la Notte dei Luoghi, tra Ortigia e Villa Reimann

E' stata presentata questa mattina "Heritage: la notte dei luoghi, della partecipazione e della consapevolezza Unesco". L'iniziativa si terrà da venerdì 19 a domenica 21 ottobre e propone un programma di appuntamenti culturali, di conversazioni e di visite guidate.

A presentare la "notte dei luoghi" sono stati il sindaco Francesco Italia, l'assessore alle Politiche culturali, Fabio Granata, il preside della facoltà di Architettura, Bruno Messina, e i responsabili dei presidi culturali.

"La contemporaneità dell'evento in 13 comuni ricadenti in tre siti Unesco – ha dichiarato il sindaco Francesco Italia – rappresenta un primo concreto tentativo di realizzare ciò che ci viene chiesto: mettere a rete il patrimonio culturale pubblico e privato del Sudest. L'iscrizione alla World Heritage List non è dunque un punto di arrivo, una medaglietta da appuntarsi al petto, ma è il primo passo di un percorso che punta alla tutela e alla valorizzazione di siti dotati di unicità, obiettivo questo che può essere raggiunto solo facendo sistema, superando lo spirito del campanile e abbracciando quello della collaborazione e della condivisione partendo dalle affinità storiche e culturali".

Per l'assessore Fabio Granata, "la Notte siracusana dei Luoghi, della partecipazione e della Consapevolezza Unesco rappresenta un evento straordinario che rilancia l'ambizioso progetto di Val di Noto 2020 e del Distretto Culturale del SudEst. Adesso ben 13 comuni portano avanti un progetto suggestivo e unico legato al paesaggio culturale unico tanto caro a Cesare Brandi. In particolar modo a Siracusa, programma molto articolato che coinvolge tutti i presidi culturali del Centro Storico, oltre alla rigenerata Villa Reimann".

Siracusa. Scarichi fognari illegali, 4 maxi-multe tra Arenella e Ognina

Accertamenti condotti dalla Polizia Provinciale lungo il litorale tra Arenella ed Ognina ha portato all'individuazione di quattro scarichi illegali di acque reflue asserviti ad abitazioni residenziali.

In particolare, lungo la strada provinciale 104 (Carrozzeri – Milocca – Ognina – Fontane Bianche), su sei controlli eseguiti con il supporto di rilievi planimetrici ed accertamenti tecnici non invasivi è stato possibile individuare quattro scarichi illegali provenienti per lo più da insediamenti civili che, attraverso allacci volanti, nello specifico tubazioni in gomma o pozzi neri non a tenuta stagna, scaricavano direttamente sul suolo e nel sottosuolo circostante.

Ai proprietari degli immobili sono state comminate sanzioni pecuniarie pari a 15.000 euro. Gli stessi sono stati diffidati a non utilizzare gli scarichi non autorizzati e di provvedere al contempo ad inoltrare richiesta di allaccio alla rete fognaria.

Siracusa. Iva sugli affitti:

"Il Comune la paga ma non dovrebbe", passa la mozione

Il Comune non dovrebbe, ma a quanto pare, per alcuni immobili in affitto, paga anche l'iva, nonostante per la pubblica amministrazione, sia previsto in questi casi l'esonero dal versamento dell'imposta sul valore aggiunto. La questione è emersa ieri, nel corso della seduta del consiglio comunale che, tra gli altri temi, ha anche condotto alla presentazione, in corso d'opera, di una mozione che prevede l'avvio di verifiche su questo versante. Si tratterebbe di evitare spese non dovute e di salvaguardare, dunque, le casse comunali. La mozione, proposta dai consiglieri Cetty Vinci e Salvo Castagnino, è stata votata all'unanimità dal consiglio comunale. Nel dettaglio "impegna l'amministrazione ad attivare il canale previsto per l'esonero dall'iva relativa a tutte le locazioni immobiliari, nei casi ove è possibile sulla base dei beni strumentali ai fini non commerciali, secondo la normativa vigente". Per i consiglieri "L'atto, esentando in specifici casi l'Ente dal pagamento dell'iva, consentirà un notevole risparmio al bilancio comunale. Altro punto approvato la mozione, primo firmatario il consigliere Buonomo, per avviare un monitoraggio del territorio con la creazione di una mappatura delle aree a rischio scarico di rifiuti abusivi, e a mettere in campo qualsiasi iniziativa utile a risolvere il problema attraverso un'intensificazione delle attività di controllo delle aree a rischio, disincentivando lo sversamento di rifiuti abusivi." Le specifiche competenze in materia fiscale e tributaria dei consiglieri Vinci e Castagnino, hanno consentito di porre l'accento sull'applicazione di una norma di legge che consentirà un notevole risparmio di spesa per l'Ente attraverso l'esenzione dal versamento dell'iva nell'ipotesi di locazione di beni strumentali ad uso non commerciale": lo dichiara il presidente, Moena Scala, dopo l'approvazione unanime da parte del Consiglio di una specifica

mozione dei due consiglieri. “Il documento approvato dall’aula su impulso dei consiglieri Castagnino e Vinci, ed il costruttivo dibattito sulle locazioni condotte dall’Ente, confermano come questo Consiglio abbia al suo interno tante risorse che possono essere spese nell’interesse della città”. Sulla seduta consiliare di ieri il Presidente aggiunge: “Un sereno e costruttivo confronto tra le diverse parti politiche ha consentito la trattazione completa dei punti posti all’ordine del giorno. L’approvazione della mozione del consigliere Buonomo avente ad oggetto il delicato tema dei rifiuti, con attenzione alla prevenzione e repressione del fenomeno dell’abbandono indiscriminato, ha registrato la partecipazione al dibattito di tutti i gruppi politici che, con onestà intellettuale ed in un positivo confronto, hanno anche assunto l’impegno di demandare alle competenti Commissioni consiliari permanenti di studio un ulteriore approfondimento del tema”.